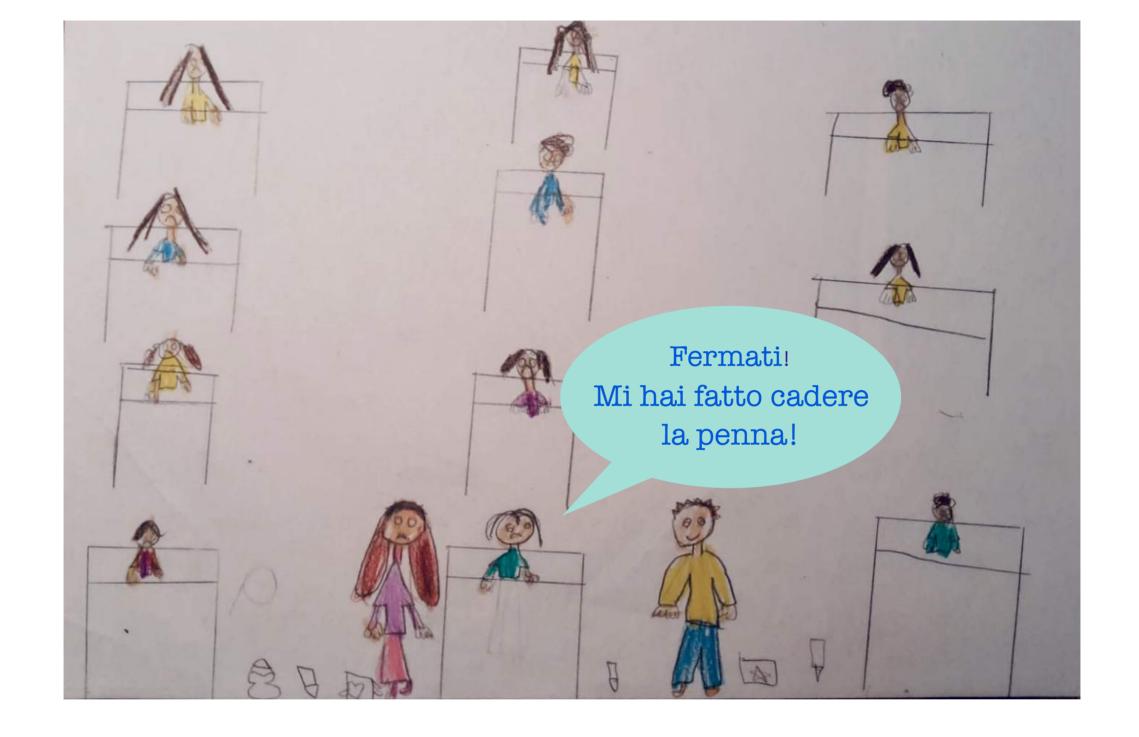


Progetto Cooperando

Il libro delle storie sociali 1

Storia sociale n.1

"Non si buttano le cose per terra"



Spesso c'é un bambino che in classe corre e butta le cose dei compagni a terra.

Ogni volta che questo accade la maestra lo richiama, ma lui non ascolta.





Un giorno cade la matita della sua migliore amica. La matita si rompe e la bambina piange.



Il bambino si dispiace e da quel momento non corre e non butta più le cose per terra. Adesso tutti siamo contenti.

Storia sociale n. 2

"Non si grida"



In classe, a volte, c'é un bambino che invece di dire no grida.



Quando grida tutti i compagni si tappano le orecchie e si agitano.

compagni decidono di aiutarlo facendogli vedere che si può dire "NO" anziché gridare.





Il bambino così non urla più e tutti giocano serenamente.

Storia sociale n. 3

"Un giorno fuori dalla routine quotidiana"



Il giorno della gita sarà diverso da tutti i giorni di scuola. Se sappiamo cosa fare, saremo più sereni.



Partiremo in pullman. Sul bus possiamo parlare, giocare con il compagno vicino o guardare fuori dal finestrino.

Al parco cammineremo accanto alle maestre e ai compagni. Faremo passeggiate e giochi d'avventura.





A pranzo mangeremo il panino che abbiamo dentro lo zaino e poi andremo in bagno.



Risaliremo sul pullman per tornare a casa.

Storia sociale n. 4

"In classe non si urla."



In classe spesso si urla quando si vuole dire qualcosa senza chiedere la parola.

Si urla anche quando ci si prepara per andare a prendere lo zaino.

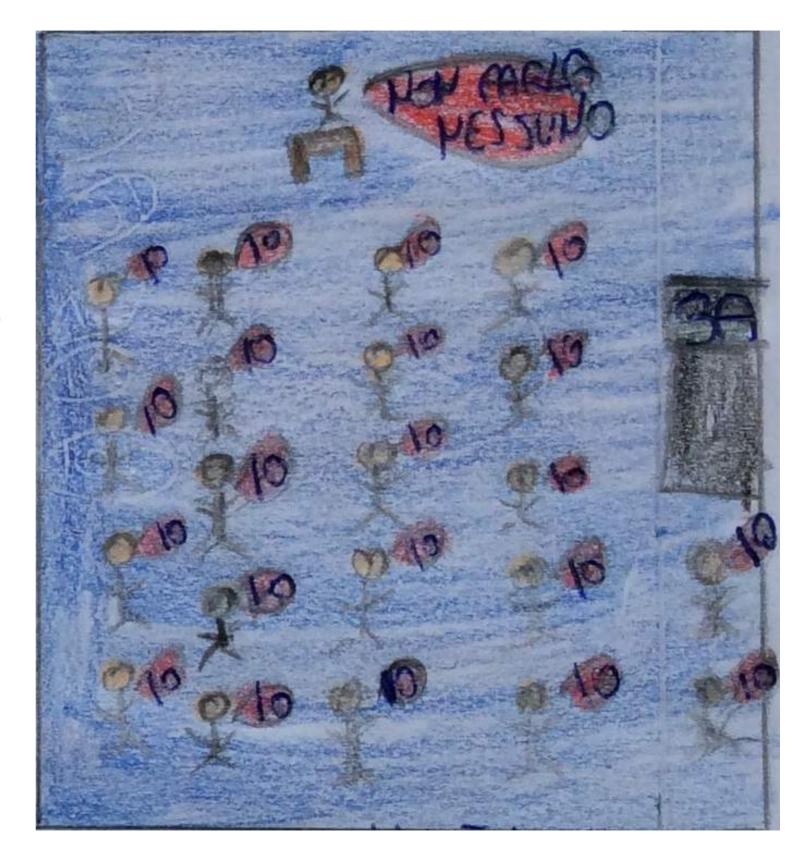


Le urla dei compagni fanno venire il mal di testa



Il rumore delle urla dei miei compagni non mi fa concentrare.

I bambini chiedono alla maestra: "Posso parlare, posso parlare?". La maestra risponde: "Allora non parla nessuno!"





Se si vuole parlare si deve sempre alzare la mano così non si crea rumore.



Così anche gli altri compagni si possono concentrare.